

Nucci festeggia 100 interrogazioni

Una torta con cento candeline è il dono che l'Udc di palazzo dei Bruzi ha voluto fare al suo capogruppo. Un modo ironico per festeggiare le cento interrogazioni (in media una ogni 12 giorni) presentate da Sergio Nucci in questi tre anni e mezzo di consiliatura. La torta è stata offerta insieme a un aperitivo nel Renzelli di piazza dei Bruzi. E' stata anche l'occasione per fare il punto della situazione politica. Il consigliere Massimo Commodaro - nelle vesti di coordinatore e cerimoniere - ha giustificato l'assenza di Massimo Bozzo e Pierino Belmonte ribadendo che l'Udc «è e resterà all'opposizione». Commodaro ha precisato, inoltre, che l'imminenza delle elezioni non modificherà la linea in consiglio comunale: quella dell'Udc sarà

Il gruppo dell'Udc propone un consiglio comunale sull'area urbana

una «opposizione costruttiva», ogni proposta verrà valutata, discussa e magari anche approvata. Le cento interrogazioni di Nucci, ha sottolineato Commodaro, rappresentano la dimostrazione dell'impegno dell'Udc per la città. Un concetto ribadito anche dallo stesso

Nucci, che ha proposto un consiglio comunale sull'area urbana. Durissimi i giudizi sull'amministrazione comunale: non realizza, non incide sui problemi della città e dei cittadini. Le assenze all'aperitivo di Nucci, però, dimostrano che nell'Udc non fila

tutta liscio come Commodaro vorrebbe far credere: il problema dipenderebbe in parte da problemi di antipatia personale, in parte da problemi politici legati alla probabile intesa per le regionali con il Pdl di Gentile. (d. g.)